



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 1033	del 03/06/2025

Proponente : DD 07 Sociale – Disabilità – Politiche della Casa – Servizi educativi

OGGETTO	BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER I SOGGETTI DI ETA' UGUALE O SUPERIORE A 65 ANNI NON AUTOSUFFICIENTI – DENOMINATO “BONUS ANZIANI 2024”. RIAPPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.
----------------	--

Uffici Partecipati	
BANDI E BONUS SOCIALI	

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ☐ la Delibera del C.C. n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027;
- ☐ la Delibera del C.C. n. 59 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- ☐ la Delibera della G.C. n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- ☐ la Decisione del Sindaco n. 170 del 28/09/2023 con la quale viene affidato al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D07 "Sociale - Disabilità - Politiche della Casa - Servizi Educativi";
- ☐ il D.lgs. 267/2000;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 259 del 24/10/2024 ad oggetto "BONUS ANZIANI 2024. MISURE ECONOMICHE DI SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI" che, in linea con il programma di mandato di questa Amministrazione comunale, prevedeva di offrire misure economiche a sostegno delle persone anziane non autosufficienti, in condizione di gravità Legge 104/92 art. 3 comma 3 o con invalidità riconosciuta al 100%, consentendo così alle persone più vulnerabili la possibilità di una vita personale e relazionale migliore e presso il proprio domicilio, purché in possesso di un Isee in corso di validità pari o inferiore a € 25.000,00, attraverso il riconoscimento di un contributo una tantum per l'acquisto di beni di prima necessità, mettendo a disposizione euro 410.000,00;

CONSIDERATO che con la delibera di Giunta comunale sopra indicata si è proceduto alla prenotazione di spesa finanziaria n. 3285/2024 per la somma di euro 410.000,00 che trova copertura finanziaria sulla Missione 12, Progr. 1205, Titolo 1, Cap. 112548 "Contributi sociali per famiglie" del Bilancio 2024;

VISTA la Determina n. 1672 del 05/11/2024 "BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM DA ASSEGNARE ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI PISA – DENOMINATO "BONUS ANZIANI 2024" con la quale si approvava l'avviso pubblico "Bonus Anziani 2024" rivolto alla cittadinanza;

PRESO ATTO che il sistema informatico *on line* garantisce la veridicità dei dati identificativi dei richiedenti in quanto vincolato all'accesso tramite sistema SPID-CNS-CIE;

PRESO ATTO che alla data di chiusura del bando – 14/01/2025 - sono pervenute **289** istanze,

CONSIDERATO che con determina D07 n. 160 del 31/01/2025 si è provveduto ad approvare e pubblicare la graduatoria provvisoria degli aventi diritto, dalla quale sono risultate

- ☐ n. 261 istanze ammesse al contributo,
- ☐ n. 28 escluse o non ammesse al contributo per le motivazioni sopra indicate;

CONSIDERATO che durante i 15 giorni dalla suddetta pubblicazione della Graduatoria Provvisoria all'Albo pretorio e sul sito del Comune di Pisa, sono pervenute 4 richieste di soccorso istruttorio ritenute ammissibili e 3 decessi di utenti ammessi in graduatoria provvisoria che hanno comportato la decadenza del contributo;

VISTA la determina D07 n. 229 del 19/02/2025 "BONUS ANZIANI 2024". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA" con la quale veniva approvata e pubblicata la graduatoria definitiva degli aventi diritto;

RILEVATO che:

- 1) dalla suddetta graduatoria veniva esclusa la pratica con protocollo n. 2258/2025 in quanto il certificato allegato in formato digitale, giusta estensione ".pdf" allegato alla pratica online risultava impossibile da aprire e visualizzare, con l'impossibilità di verificarne il contenuto;

Considerato che:

- ☐ il richiedente ha prodotto materialmente la dimostrazione dell'effettivo possesso del requisito richiesto e, a seguito di ulteriore attività da parte dell'ufficio con supporto tecnico dei Servizi informativi, è stato possibile accedere al contenuto del file, che corrisponde a quanto prodotto dal richiedente;
- ☐ in seguito al venir meno dei requisiti da parte di tre richiedenti, dall'utilizzo delle risorse assegnate risulta attualmente un residuo di euro 4.692,00;
- ☐ per quanto sopra, la sopravvenienza consente di riconsiderare la posizione del richiedente, atteso che:
 - il richiedente può essere soddisfatto a valere sul residuo risultante a seguito dell'attribuzione del beneficio a quanti risultavano già inseriti in graduatoria a seguito dell'accertata perdita di requisiti da parte di alcuni beneficiari;
 - comunque non si altera l'ordine della graduatoria né si attribuiscono somme spettanti ad altri richiedenti presenti nella medesima;
 - non risultano, quindi, soggetti controinteressati rispetto ad una revisione della graduatoria ed all'inserimento del richiedente;
 - sussiste l'interesse pubblico alla legittimità e correttezza degli atti con i quali si attribuiscono vantaggi economici o contributi ai beneficiari;
 - la graduatoria è stata approvata in data 19 febbraio 2025, pertanto il presente atto viene adottato entro un termine ragionevole, considerato anche che il beneficio è stato già liquidato;

- 2) dalla suddetta graduatoria è stata esclusa, ai sensi dell'art. 1 dell'avviso, la pratica prot. 143090/2025 in quanto l'istante risultava figlio di altro richiedente ma, in seguito a decesso dell'avente diritto, il figlio chiede (prot. 143123/2025) di essere considerato beneficiario della quota residua del contributo in quanto appartenente al medesimo nucleo familiare;

Considerato che:

- ☐ ai sensi dell'art. 1 del Bando *“E' possibile presentare una sola domanda per nucleo familiare. In caso di decesso del beneficiario, il coniuge può beneficiare della quota residua del Bonus, solo ed esclusivamente se alla data del 31/12/2024 era in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e li ha mantenuti ai sensi dell'art.4.”*
- ☐ il figlio possiede i requisiti per l'assegnazione diretta del beneficio
- ☐ risulta possibile interpretare il bando nel senso di riconoscere il beneficio al figlio, dando la prevalenza alla sostanza della previsione del bando (assicurare, per quanto possibile, l'erogazione del contributo) rispetto alla qualifica formale del soggetto beneficiario, considerando anche la novità del caso ed il possesso dei requisiti da parte del figlio, in linea con il principio dell'art. 1 del Bando, in cui la scelta di attribuire un solo contributo a famiglia è stato inserito in virtù di una più equa distribuzione dei fondi, ma allo stesso tempo era comunque stata prevista, per non penalizzare altri membri della famiglia aventi titolo la possibilità di passare il contributo al “coniuge” in caso di decesso del beneficiario;

RICHIAMATA la L. 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* con particolare riferimento:

- ☐ all'art. 1, comma 2 bis, secondo cui *“I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede”*;
- ☐ all'art. 21 *novies* relativo all'annullamento d'ufficio, dal quale si desume che deve essere rivisto il proprio precedente atto D07 n. 229 del 19/02/2025 nella parte in cui dichiara esclusa l'istanza prot. 2258/2025, riammettendo la suddetta istanza e riapprovando, di conseguenza, la graduatoria in questione;

Precisato che il Responsabile del presente procedimento in base ai sensi dell'art. 5 alla legge 241/1990 e s.m.i. è il sottoscritto il quale dichiara:

- ☐ di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

- ☐ di agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;
- ☐ che in capo al sottoscritto non sussistono elementi ostativi all'adozione del presente atto;

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

DETERMINA

1. Di modificare il proprio precedente atto n. 229 del 19/02/2025 “BONUS ANZIANI 2024”. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA.” ammettendo all'attribuzione dei benefici ivi previsti l'istanza prot. n. 2258/2025;
2. Di riapprovare, con riferimento al caso di cui sub 1) delle premesse, secondo quanto sopra evidenziato, la graduatoria definitiva del Bonus Anziani 2024, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di assegnare all'istanza prot. n. 2258/2025 un importo pari ad euro 1.564,00, dandosi atto che:
 - ☐ l'ammissione dell'istanza in oggetto non modifica l'importo già comunicato agli altri assegnatari visto il decadere dal diritto alla percezione del bonus da parte di alcuni beneficiari causa decesso;
 - ☐ dal presente atto non consegue l'alterazione dell'ordine della graduatoria né si attribuiscono somme spettanti ad altri richiedenti presenti nella medesima;
 - ☐ non risultano, per quanto sopra, soggetti controinteressati rispetto ad una revisione della graduatoria ed all'inserimento del richiedente;
 - ☐ sussiste l'interesse pubblico alla legittimità e correttezza degli atti con i quali si attribuiscono vantaggi economici o contributi ai beneficiari;
 - ☐ la graduatoria è stata approvata in data 19 febbraio 2025, pertanto il presente atto viene adottato entro un termine ragionevole, considerato anche che il beneficio è stato già liquidato;
4. Di disporre, con riferimento al caso sub 2) delle premesse, che il beneficio relativo all'istanza prot. 2258/2025 / genitore sia assegnato al richiedente di cui al prot. 143090/2025 /figlio attribuendo rilevanza alla sostanza della previsione del bando (assicurare, per quanto possibile, l'erogazione del contributo) rispetto alla qualifica formale del soggetto beneficiario, considerando anche la novità del caso ed il possesso dei requisiti dell'istante;
5. Di inviare la presente determinazione all'Ufficio Messi Comunali per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
Francesco Sardo

Documento firmato digitalmente da

FRANCESCO SARDO / ArubaPEC S.p.A.